

Intesa per la costituzione del “MaLGa - Machine Learning Genoa Center” fra dipartimenti dell’Università degli studi di Genova

Premesse

- Vista la L. 30.12.2010, n. 240 e s.m.;
- Visto il D. lgs. 27.1.2012, n. 18 e s.m.;
- Richiamato l’art. 34, comma 10, del vigente Statuto, che recita: *“Nel rispetto delle disposizioni contenute in apposito regolamento di Ateneo, i dipartimenti possono costituire, d’intesa tra loro, centri interdipartimentali di ricerca”*;
- Richiamato il regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamato l’atto di organizzazione amministrativa e tecnica;
- Richiamate le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione, rispettivamente in data 9 e 10.7.2013;
- Considerato l’interesse strategico del tema dell’intelligenza artificiale per l’ateneo genovese e il forte coinvolgimento su questi temi dei dipartimenti aderenti alla presente intesa;
- Richiamate le delibere dei consigli dei dipartimenti di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA) e di Matematica (DIMA), rispettivamente, in data 11/12/2024, 11/12/2024, e 18/12/2024 che autorizzano i relativi direttori alla sottoscrizione della presente intesa;

Tra i dipartimenti di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA) e di Matematica (DIMA)

si conviene

la costituzione del centro interdipartimentale “MaLGa - Machine Learning Genoa Center”, di seguito denominato “centro” o “MaLGa”, secondo le disposizioni di seguito riportate.

Art. 1. Finalità e obiettivi del centro

1. Il centro ha per obiettivi principali le seguenti attività nell’ambito di tematiche legate alla teoria e alle applicazioni del machine learning:
 - a. svolgimento di attività di ricerca;
 - b. supporto all’attività di formazione;
 - c. trasferimento tecnologico.

Art. 2. Partecipazione al centro

1. I dipartimenti che sottoscrivono la presente intesa sono i dipartimenti costituenti il centro.
2. Ciascun dipartimento individua con motivata delibera al suo interno il gruppo di docenti coinvolti nelle attività del centro, tra cui il relativo rappresentante nel comitato di gestione di cui all’art. 3, le risorse umane e strumentali e i servizi messi a disposizione del centro, che sono indicati **nell’allegato A** alla presente intesa.
3. È consentita l’adesione successiva di altri dipartimenti mediante atti aggiuntivi alla presente intesa.

4. L'istanza di adesione è presentata al comitato di gestione, per il tramite del coordinatore del centro, dal dipartimento interessato con motivata delibera, secondo quanto previsto all'art. 2, comma 2, della presente intesa.
5. I dipartimenti aderenti, esaminata l'istanza di adesione trasmessa dal comitato di gestione, sottoscrivono l'atto aggiuntivo alla presente intesa previa delibera dei relativi consigli.
6. Possono collaborare alle attività del centro, previa delibera del comitato di gestione, su istanza presentata al coordinatore del centro, docenti, professori a contratto, personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca dell'Ateneo, docenti di altri Atenei e studiosi, che partecipano ai progetti di ricerca e alle attività formative e/o divulgative organizzate o coordinate dal centro, nel rispetto della vigente normativa.
7. L'elenco dei dipartimenti inizialmente aderenti, riportato nell'**allegato A**, viene rivisto e aggiornato a seguito dell'adesione di altri dipartimenti.
8. L'attività svolta nell'ambito del centro dal personale docente è riferita, ai fini della relativa valutazione, al dipartimento di appartenenza, ai sensi dell'art. 41, comma 4, dello Statuto, e il dipartimento ne tiene conto nel proprio rapporto di autovalutazione e nella scheda unica annuale della ricerca dipartimentale (SUA-RD) nell'ambito del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento – AVA per l'assicurazione della qualità.

Art. 3. Comitato di gestione e coordinatore

1. Il centro è diretto da un comitato di gestione, costituito da un docente di ruolo rappresentante per ciascun dipartimento, designato dal relativo consiglio. Ogni rappresentante può farsi sostituire nelle riunioni del comitato di gestione da un docente, in forza di apposita delega scritta e sotto la propria responsabilità.
2. I rappresentanti dei dipartimenti durano in carica fino a revoca espressa con delibera del relativo consiglio di dipartimento.
3. Il comitato nomina al suo interno il coordinatore del centro, senza rappresentanza esterna, con funzioni di coordinamento delle attività del centro scelto tra i rappresentanti dei dipartimenti aderenti, preferibilmente tra i professori in regime di impegno a tempo pieno. Il coordinatore designa un vicecoordinatore, preferibilmente tra i professori del comitato di gestione in regime di impegno a tempo pieno, con funzioni di vicario del coordinatore in caso di sua assenza o temporaneo impedimento.
4. Il comitato ha la funzione di indirizzare, programmare, coordinare, controllare e sovrintendere alle attività del centro, in particolare nei seguenti ambiti:
 - a. progetti di ricerca nazionale e internazionale;
 - b. sostegno alle attività didattiche svolte dai dipartimenti aderenti al centro;
 - c. rapporti istituzionali con enti pubblici o privati;
 - d. fruizione e rinnovo della strumentazione utilizzata dal centro;
 - e. divulgazione scientifica e comunicazione esterna;
5. Al comitato di gestione compete l'esame delle istanze di adesione al centro successive alla costituzione formulate dai dipartimenti interessati, in relazione alla verifica della coerenza della partecipazione con le finalità e gli obiettivi del centro, nonché dei contenuti di cui all'art. 2, comma 2, della presente intesa.
6. Al comitato di gestione compete l'approvazione della partecipazione dei collaboratori di cui all'art. 2, comma 6, della presente intesa.
7. Annualmente il comitato di gestione approva il programma di sviluppo e il piano annuale di attività del centro e redige una sintetica relazione consuntiva sulle attività svolte dal centro

nell'esercizio precedente, che sono trasmessi dal coordinatore per opportuna conoscenza ai dipartimenti aderenti.

8. Le riunioni ordinarie del comitato sono convocate dal coordinatore, anche a mezzo posta elettronica, almeno cinque giorni prima della data della riunione. In caso di motivata urgenza le riunioni possono essere convocate con preavviso di almeno ventiquattro ore.
9. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti del comitato di gestione.
10. Il comitato di gestione può autorizzare la partecipazione alle riunioni dei collaboratori di cui all'art. 2, comma 6.
11. Le adunanze sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti, detratti gli assenti giustificati. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.
12. I verbali delle riunioni del comitato di gestione sono redatti da delegati dei responsabili amministrativi dei dipartimenti aderenti.
13. I dipartimenti aderenti convengono che le decisioni assunte dal comitato di gestione per il tramite dei rappresentanti da loro designati impegnano e vincolano i dipartimenti stessi.

Art. 4. Gestione amministrativo-contabile e patrimoniale

1. Le attività del centro si svolgono negli spazi dei dipartimenti aderenti.
2. Il centro non ha autonomia amministrativa e gestionale e non ha un *budget* economico e degli investimenti. I componenti del centro finanzieranno le proprie attività con fondi del dipartimento di afferenza, non vi è un dipartimento di riferimento il supporto amministrativo-contabile del Centro.
3. Qualora il centro ritenesse che un dipartimento in particolare debba gestire uno o più progetti a cui partecipano due o più dipartimenti aderenti al centro stesso, dovrà sottoporre tale proposta all'approvazione dei consigli dei dipartimenti interessati, tenuto conto che in questo caso il dipartimento che gestisce il/i progetto/i sarà responsabile della completa gestione contabile del/i progetto/i in questione, compresi i prelievi.

Art. 5. Risorse

1. Il centro non è assegnatario di risorse finanziarie, umane e edilizie e si avvale delle risorse umane e materiali specificate nell'**allegato A** alla presente intesa e negli allegati agli eventuali atti aggiuntivi.

Art. 6. Durata, rinnovo, scioglimento anticipato e recesso

1. La presente intesa decorre dalla data di stipulazione elettronica per una durata di cinque anni (*non oltre nove anni, ai sensi dell'art. 12 del R.D. 2440/1923*).
2. Il comitato di gestione può formulare motivata proposta di rinnovo del centro ai dipartimenti aderenti; la proposta è corredata dalla relazione sulle attività svolte. Il rinnovo è formalizzato con apposita intesa scritta tra i direttori dei dipartimenti aderenti, su delibera dei relativi consigli.
3. Il recesso di un dipartimento è comunicato al coordinatore del centro con un preavviso di almeno tre mesi ed è efficace a condizione della presa d'atto del comitato di gestione e dell'assolvimento delle obbligazioni assunte nei confronti del centro.

4. Il centro può essere sciolto anticipatamente su mutuo consenso dei dipartimenti aderenti, formalizzato con atto sottoscritto dai direttori dei dipartimenti medesimi su delibera dei relativi consigli.
5. Qualora sussistano gravi motivi il centro può essere sciolto anticipatamente con provvedimento del rettore, previa delibera del consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico, anche su proposta del comitato di gestione.

Art. 7. Risultati delle attività e diritti di proprietà intellettuale

1. Il coordinatore del centro assicura che sia dato adeguato risalto al contributo degli aderenti e ai relativi dipartimenti di afferenza coinvolti in progetti scientifici collaborativi oggetto delle attività del centro e ai dipartimenti di afferenza, sia nelle pubblicazioni scientifiche del centro sia nelle relative comunicazioni verso l'esterno (partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione). In particolare, per la valutazione della ricerca, quali ad esempio la VQR, i prodotti della ricerca dei docenti del centro saranno conferiti al rispettivo dipartimento di afferenza.
2. Il comitato di gestione valuta, sulla base degli effettivi apporti dei dipartimenti aderenti al centro, l'opportunità di avviare il procedimento di deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.
3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie e agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascun dipartimento aderente. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi tra i dipartimenti aderenti, nel rispetto dei regolamenti dell'Ateneo e del codice etico.

Art. 8. Sicurezza

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m., il direttore di ciascun dipartimento aderente assume, in veste di delegato del rettore (datore di lavoro), tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, dei dottorandi di ricerca, degli assegnisti di ricerca e dei collaboratori del centro ospitati presso il dipartimento.

Art. 9. Coperture assicurative

1. Ogni dipartimento aderente dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i dottorandi di ricerca, gli assegnisti di ricerca e i collaboratori che svolgono attività presso il centro sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.
2. Ciascun dipartimento aderente, per quanto di propria competenza, si impegna, altresì, a integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che saranno di volta in volta realizzate.

Art. 10. Riservatezza

1. I dipartimenti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

Art. 11. Controversie

1. La risoluzione di ogni eventuale controversia fra i dipartimenti aderenti al centro che non possa essere risolta bonariamente tra le parti è rimessa agli organi di governo dell'Ateneo, secondo le rispettive competenze.

Art.12. Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non disciplinato nella presente intesa si applicano lo Statuto e i regolamenti vigenti.

Luogo e data	
Il direttore del Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), Prof. Sergio Martinoia	
Il direttore del Dipartimento di Matematica (DIMA), Prof. Stefano Vigni	
La direttrice del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA), Prof.ssa Maria Pia Repetto	

Dipartimenti aderenti, risorse (umane e strumentali) e servizi da ciascuno messi a disposizione del centro all'atto della costituzione

Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi	
Docenti	Prof.ssa Francesca Odone (Rappresentante dip. e Coordinatrice) Prof.ssa Annalisa Barla Prof. Luca Calatroni Prof.ssa Nicoletta Noceti Prof. Lorenzo Rosasco Prof. Alessandro Verri Dott. Matteo Moro Dott. Vito Paolo Pastore
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	Giulia Casu, PTA Joachim Bona-Pellissier, assegnista Hippolyte Labarrière, assegnista Marco Letizia, assegnista Marco Rando, assegnista Yara Alaaeldin Abdelaziz Abdelmottaleb, dottoranda Gabriele Bortolai, dottorando Massimiliano Ciranni, dottorando Khan Dadan, dottorando Jacopo Dapueto, dottorando Roberto Di Via, dottorando Matteo Interlando, assegnista Anna Khristodulo, dottoranda Beatrice Lagomarsino, dottorando Arnaud Watusadisi Mavakala, dottorando Giovanni Minuto, dottorando Francesco Montagna, dottorando Manasa Pawar, dottoranda Veronica Pignedoli, dottoranda Ilaria Stanzani, dottoranda Larbi Touijer, dottorando Xiaolin Xing, dottoranda Guido Vallarino, dottorando

Dipartimento di Matematica	
Docenti	Prof. Ernesto De Vito (Rappresentante Dip.) Prof. Giovanni Alberti Prof. Filippo De Mari Casareto Dal Verme Prof. Simone Di Marino Prof. Matteo Santacesaria Prof.ssa Silvia Villa Dott. Cesare Molinari
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	Dennis Elbrächter, assegnista Sara Farinelli, assegnista Alessandro Felisi, assegnista Markus Holzleitner, assegnista Emanuele Naldi, assegnista Paolo Angella, dottorando Lorenzo Fiorito, dottorando Işıl Guleken, dottoranda Oleksii Kachaiev, dottorando Elena Rizzo, dottoranda Simone Sanna, dottorando Pietro Zerbetto, dottorando

Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale	
Docenti	Prof.ssa Agnese Seminara (Rappresentante Dip.)
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	Francesco Boccardo, assegnista Luca Gagliardi, assegnista Martin James, assegnista Yujia Qi, assegnista Francesco Marcolli, dottorando Arnaud Ruymaekers, dottorando